SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
STORIA MEDIEVALE

SSD: STORIA MEDIEVALE (M-STO/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D91)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SANTANGELO MONICA
TELEFONO: 081-2536557
EMAIL: monica.santangelo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Conoscenze, abilità e competenze richieste:
•nozioni di base di cronologia e geografia, in particolare relative al continente eurasiatico;
•conoscenza dei principali concetti storici;
•conoscenza delle nozioni di base della morfologia e della sintassi latina;
•capacità di leggere brevi testi nei volgari italiani e in latino medievale;
•capacità di sviluppare argomentazioni coerenti, sia oralmente che per iscritto, e di utilizzare un vocabolario appropriato

OBIETTIVI FORMATIVI

Il percorso formativo dell'insegnamento di Storia medievale ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla conoscenza delle principali questioni relative alla storia e alla civiltà dell'Europa, del

Mediterraneo e dell'Asia occidentale e centrale tra il V e il XV secolo, provando a reorientare la prospettiva eurocentrica polarizzata sull'Occidente e ad analizzare i fenomeni sociali, economici, politici, religiosi e culturali non all'interno di ambiti di studio separati, ma nel loro intreccio di fenomeni complessi, anche attraverso percorsi di analisi delle fonti.
Particolare attenzione sarà a tal fine prestata al rapporto tra pratiche, idee e interpretazioni storiografiche dei processi e fenomeni del millennio medievale, per osservare le trasformazioni della storiografia medievistica e affinare le competenze degli studenti nell'interpretazione dei testi storici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso lo studente dovrà conoscere:
1) i momenti fondamentali di costruzione della tradizione storiografica medievistica;
2) i principali problemi della storia italiana, europea, mediterranea e dell'Asia occidentale nel millennio medievale;
3) la cronologia, la geografia e i contesti dei principali fenomeni e processi del millennio medievale;
4) la morfologia delle fonti utili allo studio della storia medievale.

Capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito la capacità di comprendere il lessico storiografico della medievistica e le principali questioni metodologiche e storiografiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di:
- riconoscere e interpretare, limitatamente ai casi presentati, fonti storiche tipologicamente eterogenee (documenti pubblici e privati, narrazioni storiografiche, reperti archeologici, atti amministrativi, documenti bancari);
- orientarsi tra i problemi della disciplina e di saper confrontare criticamente interpretazioni storiografiche differenti.

Autonomia di giudizio

Lo studente svilupperà capacità critica nella lettura dei testi, nonché la capacità di analizzare in autonomia le fonti e discuterle in relazione ai principali orientamenti storiografici.

Abilità comunicative

Lo studente svilupperà capacità di usare in modo appropriato concetti e lessico storiografico, e abilità di comunicare, oralmente e in forma scritta, le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento

Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per approfondire e riflettere autonomamente sulle dinamiche di interpretazione della storia medievale.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Storia medievale: filtri, pratiche e idee.*

1) L'idea di medioevo;
2) Etnicità altomedievale;
3) La trasformazione del mondo romano dopo le migrazioni: i regni romano-barbarici;
4) Cristianizzazione e Cristianesimi;
5) Economia contadine, reti e urbanesimo nell'alto medioevo;
6) I Franchi e l'impero in Occidente;
7) «L'impero che non voleva morire»: Bisanzio e l'Islam fino al secolo XI;
8) Signoria e Feudalesimo;
9) Il lungo boom economico, metà X-XIII secolo;
10) Rimodellare l'Europa occidentale: le nuove istituzioni politiche e l'azione comunitaria
11) Papato e nuove forme di religiosità;
12) Città comunali e città del Mezzogiorno: istituzioni e processi di distinzione sociale;
13) La Peste Nera: trasformazioni economiche e sociali;
14) L'Europa e il Mediterraneo alla fine del medioevo;
15) Semantica del 'popolo' nell'Italia del tardo medioevo.

MATERIALE DIDATTICO

1) Chris Wickham, *L'Europa nel Medioevo,* Carocci, Roma 2017 (ISNB 978-88-430-9971-9) [ed. or. *Medieval Europe*, New Haven, Yale University Press 2016].

2) *Storia medievale*, Donzelli, Roma 1998 (ISBN 88-7989-406-4), i seguenti capitoli:

III. Walter Pohl, *L'universo barbarico*
V. Cristina La Rocca, *Cristianesimi*
X. Sandro Carocci, *Signori, castelli, feudi*
XVIII. Anna Benvenuti, *Religiosità eterodossa*
XXII. E. Igor Mineo, *Alle origini dell'Italia di antico regime*

3) E. Igor Mineo, *Popolo e bene comune tra XII e XIII secolo*, Viella, Roma 2018 (ISBN 978-88-3313-011-8).

Il programma sarà integrato da fonti, mappe e contenuti caricati dalla docente nella pagina del corso su piattaforma Teams.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il modulo si articolerà in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, e si svolgerà in lezioni frontali, supportate dall'utilizzo delle nuove tecnologie, e in forme di didattica trasmissiva partecipata, attraverso la lettura guidata e la discussione di testi ritenuti particolarmente significativi.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [ ] Discussione di elaborato progettuale
- [ ] Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il campo sarà definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione.